

La FeralpiSalò prova il sorpasso in alta quota

Nell’ultima gara dell’anno è super scontro al vertice: a Meda contro il Renate secondo posto nel mirino



Alcibiade. Tocca a lui rimpiazzare Emerson, squalificato per recidiva

La ventunesima

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

NUVOLENTO. Seppur inatteso alla vigilia, quello tra Renate e FeralpiSalò in programma oggi (ore 18.30) a Meda e valido per la seconda giornata del girone di ritorno del girone B di

serie C è uno scontro di altissima classifica: seconda la squadra brianzola, terza quella gardesana. La differenza? I nerazzurri di casa sono stati ben costruiti avendo come unico obiettivo la salvezza, i verdeblù puntano almeno ad uno dei primi tre posti, per saltare la prima parte dei play off. Insomma, due squadre diversissime, che però sono con pieno merito al vertice e vogliono continuare a stare in alto

sfruttando al meglio le armi con le quali sono giunte sin qui. Ovvero tecnica, forza fisica, ottima disposizione in campo. L’undici di Cevoli, però, lo fa con una squadra dall’età media molto inferiore a quella dei gardesani e con alcuni ex (Malgrati, e soprattutto Palma e Finocchio) che a Salò non avevano impressionato.

Il punto. Attraversano due momenti diversi, Renate e FeralpiSalò. In dicembre, infatti, i nerazzurri hanno ottenuto una sola vittoria (contro il Pordenone reduce dalla sfida di Coppa Italia di S. Siro contro l’Inter), un pareggio e due sconfitte, ultima delle quali l’1-2 sul campo del Padova capolista. Niente mezze misure, invece, per i salodiani, che in tre gare (di mezzo c’è anche un turno di riposo) hanno conquistato due vittorie ed una sconfitta.

Novità. Complice la squalifica del capitano Emerson, per la prima volta vedremo all’opera dall’inizio la coppia di difensori centrali formata da Ranellucci e Alcibiade, sempre che in assenza del suo uomo di maggiore esperienza Serena non voglia tornare alla difesa a tre. Più facile, però, che il tecnico mestrino punti a confermare la squadra vittoriosa sette giorni fa al Turina contro la Reggiana, anche se c’è qualche dubbio che la pretattica della vigilia non ha dissipato. Contro gli emiliani, infatti, la squadra gardesana si è ben comportata con il 4-2-4 (o 4-2-3-1) del secondo tempo, non il 4-3-1-2 del primo tempo, per cui non è



Volcan. Decisivo contro la Reggiana, potrebbe essere titolare anche oggi

Renate: 4-3-3

FeralpiSalò: 4-3-1-2

16

Vannucci

10

Palma

17

Piscopo

1

Di Gregorio

13

Malgrati

4

Pavan

15

Di Gennaro

8

Simonetti

7

Anghileri

9

Gomez

21

Finocchio

24

Parodi

2

Vitofrancesco

17

Guerra

30

Volcan

11

Ferretti

27

Dettori

21

Martin

6

Ranellucci

1

Cagliioni

13

Alcibiade

Stadio Città di Meda - Ore 18.30 - Arbitro: Annaloro di Collegno

Tv: Diretta Sportube.it

infogdb

Allenatore: Cevoli

Panchina: 22 Cincilla, 18 Mattioli, 3 Savi, 11 Lunetta, 25 De Micheli, 20 Fietta, 23 Musto, 24 Ungaro

Allenatore: Serena

Panchina: 22 Livieri, 7 Luche, 15 Turano, 19 Marchetti, 26 Tantardini, 8 Magnino, 10 Gamarra, 14 Boldini, 9 Mattia Marchi, 28 Jawo

detto che Serena non possa riproporre anche l’assetto con il quale i suoi hanno ribaltato la gara di sette giorni fa. E pure gli uomini, con Volcan esterno mancino, Ferretti sulla destra, Guerra trequartista e Mattia Marchi punta avanzata di un quartetto d’attacco dal grande peso che però dovrebbe dare una sostanziosa mano ai centrocampisti, teoricamente Dettori e Staiti come nella ripresa di sette giorni fa.

La controindicazione sta nel fatto che il Renate è molto abile sulle corsie esterne, per cui Volcan e Ferretti dovrebbero lavorare molto in copertura. Il vantaggio starebbe invece nell’innegabile forza d’urto contro una squadra priva del centrale Teso. Qualche volta per vincere bisogna rischiare un po’: chissà che Serena non si sbilanci per regalare al club il sorpasso ed una grande chiusura d’anno. //

L’intervista - Michele Serena, allenatore FeralpiSalò

«PROVIAMO A SUBIRE MENO GOL»

I gardesani puntano a chiudere il 2017 con una bella vittoria, ma sono consapevoli che non avranno vita facile nello scontro d’alta classifica con il Renate secondo. Lo ammette Michele Serena in conferenza stampa, parlando degli avversari.

Il Renate è una sorpresa ed è da temere?
«Sì, perché è un’ottima squadra e ha dimostrato il suo valore nella prima parte di stagione. È rimasto sempre nelle primissime posizioni, dando continuità alle proprie prestazioni, rimanendo davanti a noi per un bel po’ con sette o otto punti di vantaggio. Negli ultimi tempi ha perso qualche partita e siamo riusciti a recuperare terreno. Pensare di potercela giocare in questo momento, avendo la possibilità di mantenere inalterata la nostra posizione oppure di salire più in alto, è molto importante. Perché dopo una lunga rincorsa ci siamo fatti sotto: questo è frutto del lavoro di tutti i giorni».

Le condizioni del campo potrebbero penalizzarvi?
«Probabilmente non sarà duro come un paio di settimane fa, quando affrontammo i nerazzurri in Coppa Italia. È scesa un po’ di pioggia, quindi potremmo trovare un terreno di gio-

co più fangoso. Le squadre comunque devono avere la capacità di adattarsi in qualsiasi circostanza. In passato contro di loro è andata male. Cercheremo di scrivere una pagina diversa questa volta. Abbiamo segnato per dieci partite consecutive e dobbiamo continuare in questa maniera se vogliamo vincere. E magari subire qualche rete in meno, dato che ultimamente ne stiamo prendendo troppe. Loro sono veloci e tecnici, ma hanno anche giocatori fisicati come Gomez. Inoltre hanno la miglior difesa del campionato. All’andata abbiamo provato a tirare tanto, senza riuscire a segnare. Questo deve essere da essere da monitorato per il ritorno. Le rimonte come quella avvenuta con la Reggiana prima di Natale non capitano tutti i giorni.

Dobbiamo capire che serve cominciare meglio le partite».

Il successo con i granata vi ha dato morale?
«Sì, ma la settimana è stata molto particolare, perché ci siamo dovuti fermare per il Natale, staccando psicologicamente. E non so se questo fatto abbia fatto bene o male. Avrei preferito fermarmi durante le feste, ma devo adeguarmi al regolamento». //

ENRICO PASSERINI



Crisi economica? Perquisita la sede del Vicenza e altri uffici correlati

La Guardia di Finanza di Vicenza ha compiuto ieri una perquisizione nella sede del club berico e in altri uffici collegati al club. L’ipotesi investigativa sarebbe legata ad un possibile dissesto economico della società, una situazione temuta nelle ultime settimane visti gli stipendi di giocatori e dipendenti, relativi ai mesi di settembre e ottobre, che non sono stati pagati.

Il caso Arezzo, sospeso dall’Aic lo stato di agitazione

Sospeso lo stato di agitazione e il preavviso di sciopero dei giocatori dell’Arezzo. «I calciatori - dice l’Aic - non sono però soddisfatti del pagamento parziale degli stipendi».

Guerra richiestissimo Capodaglio in partenza

Il mercato

SALÒ. Trattative già in fermento in casa FeralpiSalò: il mercato di riparazione farà sicuramente registrare movimenti sia in entrata che in uscita, ma l’obiettivo vero sarà quello di trattenere Simone Guerra, capocannoniere del girone con 11 reti.

L’attaccante piacentino è richiesto in B (Brescia ed Ascoli sulle sue tracce), ma il presidente Giuseppe Pasini l’ha dichiarato incredibile, quindi con tutta probabilità dovrebbe rimanere sul Garda.

Con le valigie in mano invece c’è Paolo Capodaglio (‘85), che oggi non è stato convocato dal tecnico Michele Serena per scelta tecnica. Il centrocampista romano, giunto in estate dalla Juve Stabia con ottimi presupposti, ha cominciato bene la stagione, ma poi si è per-

SERIE C GIRONE B

Giornata 21ª: oggi

Mestre-AlbinoLeffe	Arbitro: Vigile
ore: 14.30	
Fano-Padova	Arbitro: Fiorini
ore: 14.30	
Santarcangelo-Gubbio	Arbitro: Rutella
ore: 14.30	
Ravenna-Bassano Virtus	Arbitro: Perotti
ore: 16.30	
Südtirol-Pordenone	Arbitro: Cudini
ore: 16.30	
Reggiana-Triestina	Arbitro: De Santis
ore: 18.30	
Renate-FeralpiSalò	Arbitro: Annaloro
ore: 18.30	
Sambenedettese-Fermana	Arbitro: Proietti
ore: 20.45	
Teramo e Vicenza	
Riposano	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	37	18	11	4	3	25	15
Renate	30	18	8	6	4	19	13
Sambenedettese	29	17	8	5	4	21	14
FeralpiSalò	29	18	8	5	5	24	21
Reggiana	26	18	7	5	6	19	15
AlbinoLeffe	26	18	7	5	6	21	19
Triestina	25	17	6	7	4	28	18
Südtirol	25	18	6	7	5	19	16
Pordenone	25	18	6	7	5	25	23
Fermana	23	18	5	8	5	15	14
Bassano	22	18	6	4	8	15	16
Gubbio	22	18	6	4	8	18	24
Mestre	21	18	5	6	7	18	19
Teramo	21	18	4	9	5	19	21
Vicenza	21	18	5	6	7	17	20
Ravenna	21	18	6	3	9	15	22
Santarcangelo (-1)	16	18	4	5	9	17	36
Fano	13	18	3	4	11	13	22

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena escluso dal campionato.

GLI ALTRI

GIRONE A 21ª: domani

Arezzo-Giana Erminio; Cuneo-Piacenza; Livorno-Prato; Monza-Pistoiese; Olbia-Gavorrano; Pontedera-Lucchese; Pro Piacenza-Carrarese; Siena-Pisa; Viterbese-Arzachena

Classifica

Livorno p.ti 46; Siena 36; Pisa 35; Viterbese 34; Giana Erminio 29; Olbia e Monza 27; Pistoiese 26; Carrarese 25; Arzachena, Arezzo, Lucchese e Alessandria 24; Piacenza 23; Pro Piacenza e Pontedera 21; Cuneo 17; Gavorrano 13; Prato 11

GIRONE C 21ª: domani

Catania-Casertana; Catanzaro-Reggina; Fidelis Andria-Siracusa; Matera-Sicula Leonzio; Monopoli-Racing Fondi; Paganese-Cosenza; Rende-Akragas; Trapani-Lecce; V. Francavilla-Bisceglie

Classifica

Lecce p.ti 44; Catania 41; Trapani 36; Siracusa 32; Francavilla, Matera, Rende e Juve Stabia 28; Bisceglie e Cosenza 26; Catanzaro 24; Monopoli 23; Racing Fondi 21; Sicula Leonzio 19; Casertana e Reggina 18; Paganese 16; Fidelis Andria 15; Akragas 10



Bomber. Simone Guerra

so, fino a perdere la maglia da titolare. Probabile una sua cessione all’apertura delle trattative. Al suo posto potrebbe arrivare Gianluca Laurenti (‘90) dal Bassano. Da sistemare anche la difesa, dato che Paolo Marchi non rientrerà prima di un mese e che la coppia Emerson-Ranellucci ha destato qualche perplessità. Sul taccuino di Marroccu c’è Lorenzo Burzigotti (‘87) del Gubbio. //

E. PASS.